Stipendi statali, aumenti, arretrati e nuove regole sui premi: cosa cambia nel 2027 per Comuni e scuola di Redazione Economia

Mentre i rinnovi 2025-2027 portano fino a 152 euro lordi in più ai dipendenti comunali, un rapporto Aran certifica che finora i bonus di produttività sono andati quasi a tutti, soprattutto a chi era presente in ufficio (Fonte: https://www.corriere.it/ 22 novembre 2026)

Più soldi in busta paga, ma distribuiti con criteri diversi. Per i dipendenti pubblici il 2027 si apre con due novità che vanno lette insieme: **i rinnovi contrattuali del triennio 2025-2027**, che ridisegnano le tabelle retributive, **e la riforma del merito voluta dal ministro della Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo**, pienamente operativa da gennaio, che punta a legare i premi ai risultati e non più alla semplice presenza in servizio.

Il rapporto Aran e il nodo valutazioni

Che il sistema attuale non funzioni lo sostiene da tempo l'Aran, l'agenzia che rappresenta lo Stato ai tavoli contrattuali. Il rapporto sulla contrattazione integrativa del triennio 2019-2021, realizzato con l'Università degli Studi di Milano, ha esaminato gli accordi di oltre trenta amministrazioni: ministeri, enti locali, ospedali, scuole e università. Il quadro è di valutazioni concentrate nelle fasce alte. **Sui premi di produttività, i contratti integrativi usano la performance soprattutto come regola per dividere il fondo**: in molti casi la presenza in servizio, la cosiddetta «assiduità partecipativa», pesa al punto da diventare il criterio decisivo. **La maggiorazione per i più meritevoli è prevista quasi ovunque, ma la platea va dall'1% al 40% del personale a seconda dell'ente.** Lo stesso problema riguarda le progressioni economiche: sulla carta la valutazione vale tra il 40% e l'80% del punteggio, ma se i voti sono tutti simili a decidere la graduatoria torna a essere l'anzianità. Gli autori, Alessandro Boscati e Renato Ruffini dell'Università degli Studi di Milano, precisano che l'analisi riguarda le clausole dei contratti e non la loro applicazione.

Non è la prima bocciatura. Nel 2024 la Corte dei conti aveva già contestato il sistema di valutazione adottato tra il 2020 e il 2022, giudicando gli obiettivi poco ambiziosi e autoreferenziali: in diversi ministeri la valutazione massima era andata ad almeno l'80% dei dirigenti di prima fascia, in alcuni casi a tutti. La riforma introduce un tetto: **in ciascun ufficio non più del 30% dei valutati potrà ottenere il punteggio massimo.** L'eventuale bonus annuale delle eccellenze, che ogni ente potrà decidere di attribuire, sarà riservato al 20% di questi ultimi; in tutto, quindi, potrà raggiungere al massimo **il 6% dei dipendenti.**

Gli aumenti in busta paga per gli enti locali

Sul fronte delle retribuzioni, l'ipotesi di accordo per le Funzioni locali, firmata all'Aran il 21 luglio, riguarda oltre 403 mila lavoratori di Comuni, Regioni e Camere di commercio. A regime l'incremento medio è di **152 euro lordi mensili per tredici mensilità per i dipendenti comunali e**

di 141 euro per il personale degli altri enti del comparto. Si tratta di valori medi: l'aumento effettivo dipende dall'inquadramento. Gli arretrati, calcolati a ottobre 2026, valgono in media 1.136 euro lordi, da cui andranno scalate le anticipazioni già percepite. Per incassarli serve la firma definitiva, che arriva dopo il via libera della Corte dei conti.

Scuola: scatti legati all'anzianità

Per docenti e personale Ata il meccanismo è diverso e segue l'anzianità di servizio. Gli aumenti sono in percentuale uguale per tutti, circa il 2% nel 2026 e l'1,7% nel 2027. In cifre andrà di più a chi ha più anzianità: il neoassunto della primaria prende circa 72 euro in più, il docente di liceo a fine carriera quasi 121. Dallo stesso mese si aggiungono gli incrementi della Retribuzione professionale docenti, tra 5,30 e 8,30 euro lordi mensili. Per gli Ata gli aumenti variano per profilo e anzianità, con la revisione del Compenso individuale accessorio prevista dal 2027.

Docenti scuola dell'infanzia e primaria

Anzianità	Tabellare annuo 2027	Aumento 2026	Aumento 2027	Totale 2025→2027
0-8 anni	23.742,40	+38,45	+33,27	**+71,72**
9-14	26.254,75	+42,52	+36,79	**+79,31**
15-20	28.458,31	+46,09	+39,87	**+85,96**
21-27	30.611,63	+49,58	+42,89	**+92,47**
28-34	32.747,78	+53,04	+45,88	**+98,92**
35 e oltre	34.362,76	+55,65	+48,15	**+103,80**

Docenti diplomati della secondaria di secondo grado

Anzianità	Tabellare annuo 2027	Aumento 2026	Aumento 2027	Totale 2025→2027
0-8 anni	23.742,40	+38,45	+33,27	**+71,72**
9-14	26.254,75	+42,52	+36,79	**+79,31**
15-20	28.470,43	+46,11	+39,89	**+86,00**
21-27	31.698,12	+51,34	+44,41	**+95,75**
28-34	33.792,03	+54,73	+47,35	**+102,08**
35 e oltre	35.438,02	+57,39	+49,66	**+107,05**

Docenti della scuola media

Anzianità	Tabellare annuo 2027	Aumento 2026	Aumento 2027	Totale 2025→2027
0-8 anni	25.699,16	+41,62	+36,01	**+77,63**
9-14	28.624,65	+46,35	+40,11	**+86,46**
15-20	31.179,99	+50,50	+43,69	**+94,19**
21-27	33.700,21	+54,57	+47,22	**+101,79**
28-34	36.210,87	+58,64	+50,74	**+109,38**
35 e oltre	38.076,73	+61,67	+53,35	**+115,02**

Docenti laureati della secondaria di secondo grado

Anzianità	Tabellare annuo 2027	Aumento 2026	Aumento 2027	Totale 2025→2027
0-8 anni	25.699,16	+41,62	+36,01	**+77,63**
9-14	29.360,37	+47,55	+41,14	**+88,69**
15-20	32.130,11	+52,04	+45,02	**+97,06**
21-27	35.712,33	+57,84	+50,04	**+107,88**
28-34	38.076,73	+61,67	+53,35	**+115,02**
35 e oltre	39.953,75	+64,71	+55,98	**+120,69**

Valori in euro lordi. Tabellare annuo su 12 mensilità, esclusa la tredicesima. Gli aumenti sono mensili e calcolati rispetto ai valori in vigore dal 1° gennaio 2025; esclusa la Rpd.

Fonte: Aran